

La Liuc sul podio delle università italiane

Pubblicato: Lunedì 27 Luglio 2015



LIUC si conferma sul podio tra gli atenei non statali nell'edizione 2015 della **Grande Guida dell'Università del quotidiano La Repubblica**, realizzata in collaborazione con il Censis. In particolare, nella classifica generale delle non statali la LIUC risulta **2° nel gruppo dei piccoli atenei** (fino a 5.000 iscritti) e considerando il punteggio assoluto risulta **la 3° sui 15 atenei non statali**.

Passando alle sottoclassifiche sulla didattica, che comprendono tutti gli atenei non statali, **Economia** registra un miglioramento rispetto allo scorso anno, passando dal 4° al **3° posto**. In particolare, nella **progressione di carriera** (capacità di portare a termine il ciclo di studi nei tempi prestabiliti) passa dal 100 del 2014 al **110** di quest'anno e si piazza al **3° posto** tra le non statali per le **relazioni internazionali**.

Giurisprudenza, invece, pur registrando un lieve calo rispetto allo scorso anno piazzandosi al **3° posto**, merita in effetti il 2°, dato che i primi due atenei sono a parimerito. Inoltre è il corso di laurea in Giurisprudenza con il **punteggio più alto nelle relazioni internazionali** e, considerando anche le non statali, il 3° in assoluto. Su questo specifico aspetto, va segnalato tra l'altro che la votazione assegnata tiene conto anche degli studenti stranieri iscritti e la Liuc al momento non ha avviato un'attività di recruiting internazionale. Il corso di laurea in Ingegneria non viene invece valutato da questa Guida, come negli anni passati, per carenza di competitor a livello non statale.

Risultati che si aggiungono a quanto già emerso nelle classifiche delle università pubblicate negli scorsi giorni dal quotidiano **"Il Sole 24 Ore"**. Per il secondo anno consecutivo, infatti, la LIUC si aggiudica il

2° posto tra le università non statali per la **mobilità internazionale**, ovvero la percentuale di crediti formativi ottenuti all'estero sul totale.

«Come ogni anno – commenta il Presidente della Liuc, **Michele Graglia** – guardiamo con grande interesse a queste prestigiose classifiche e anche questa volta possiamo registrare un buon andamento della nostra Università nel panorama nazionale, soprattutto considerando la nostra giovane età. **Ancora una volta, uno dei parametri che più fa la differenza è la mobilità internazionale**, sia a livello generale sia nei singoli corsi, con Giurisprudenza che raggiunge risultati particolarmente significativi grazie a iniziative come la possibilità di frequentare 1 anno + 1 semestre interamente in lingua inglese. E ancora, nella Guida di Repubblica si evidenzia la particolare rapidità con cui gli studenti di Economia terminano il percorso, indice del loro impegno ma anche della buona sinergia esistente tra il corpo docente e lo staff, che lavorano insieme per il comune obiettivo di un'esperienza il più possibile qualificante e positiva per lo studente».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it